REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **200** Adunanza 16 NOVEMBRE 2026

Il giorno 16 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 6-3289/2026/XII

OGGETTO:

Turismo Torino e Provincia - S.c.r.l. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti;

- ai sensi dell'art.10 comma 2 della L.R. 14/2016 le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;

2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;

3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;

4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;

5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;

7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;

- l'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5363 del 17 luglio 2017;

- con D.G.R. n. 3-1933/2025/XII del 4 dicembre 2025 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare il vigente Statuto di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., poi approvato nell'Assemblea del 5 dicembre 2025.

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico e privato, è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 30,56% del capitale sociale, come da visura camerale alla data del 14 ottobre 2026, agli atti del Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*".

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate"* della Direzione regionale *"Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro"* emerge quanto segue:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito da cinque componenti, nominato dall'assemblea nella seduta del 12 luglio 2023 con designazione e indirizzi forniti con con D.G.R. n. 2-7167 del 6 luglio 2023, è cessato con l'assemblea del 29 maggio 2026 (indirizzi di cui alla D.G.R. n. 9-2603/2026/XII) che ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2025;

- l'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. sarà quindi convocata per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e la deliberazione sul rispettivo compenso;

- ai sensi dell'art. 12, comma quarto, della L.R. 14/2016: "*I consiglieri di amministrazione delle ATL sono scelti tra soggetti qualificati in materia di turismo, cultura, sport e tempo libero o di governo del territorio, con rilevanti esperienze nell'amministrazione e gestione di enti di diritto pubblico o privato, aziende, società, consorzi o associazioni"*;

- ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto: "*La Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero, su deliberazione dell'Assemblea motivata da specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino hanno il diritto di nominare e revocare, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, un componente ciascuno. La nomina è effettuata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino previa reciproca comunicazione. Il componente nominato dalla Regione Piemonte assume la carica di Presidente e il componente nominato dalla Città di Torino assume la carica di Amministratore Delegato. Nel caso di Amministratore Unico, le relative nomina e revoca spettano alla Regione Piemonte, in accordo con la Città di Torino. L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale*

rappresentante della Società e la sua carica non può essere rivestita per più di due mandati consecutivi";

- ai sensi dell'art. 13, comma primo, lettera c) del vigente Statuto: "*Spetta alla competenza inderogabile dell'Assemblea la nomina e revoca dei componenti dell'Organo Amministrativo, salvo quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statuto, e la determinazione del relativo compenso nel rispetto dei limiti di legge*";

- secondo quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R n. 26-2295 del 2 marzo 2026 la *governance* della società è individuata in un Consiglio di amministrazione composto di cinque componenti, dei quali un componente ciascuno è nominato direttamente da Regione Piemonte, città di Torino e Città Metropolitana di Torino; il componente nominato dalla Regione Piemonte assume la carica di Presidente della società, mentre il componente nominato dalla Città di Torino assume la carica di amministratore delegato. Un componente è nominato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ed è designato dalla C.C.I.A.A di Torino qualora la stessa risulti titolare di una partecipazione non inferiore al 12% del capitale della Società. Un componente è nominato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 13 dello Statuto;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza per la citata nomina della regione è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto opportuno, confermando quanto già previsto per l'organo amministrativo uscente con D.G.R. n. 2-7167 del 6 luglio 2023, che la *governance* sia esercitata in forma collegiale, (cinque membri) in modo da garantire a più soci la rappresentanza nell'organo amministrativo e, conseguentemente, facilitare una maggiore partecipazione alla gestione e al controllo sulla società, dando indirizzo in tal senso nell'assemblea che sarà all'uopo convocata.

Dato atto che:

- una siffatta configurazione del Consiglio di Amministrazione rispetta la previsione dell'art. 11 comma 3 del D.lgs 175/2016 ai sensi del quale: "*L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri*", poiché il compenso riconosciuto all'organo amministrativo è sottoposto ai limiti di cui alla D.G.R. n. 2-899 del 24 marzo 2025, nonché alle disposizioni del patto parasociale sopra richiamato;

- è pertanto necessario procedere alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente da parte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e del patto parasociale sopra richiamati.

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 Supp. Ordinario n. 3 del 5/02/2026, nonché sulla pagina http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente.

Dato atto che:

- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" Direzione "*Istruzione e*

Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro", sulla base dello Statuto e della normativa vigente in materia, nonché dei criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, e della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all'art. 16 dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte nomina un componente del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati dei candidati ammessi e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura che la Giunta regionale individua per l'organo amministrativo risulta essere Giorgio Montabone, in quanto dotato di esperienza quale amministratore pubblico in ambito turistico.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità del candidato ad accettare l'incarico.

Dato atto che, quindi, in riferimento ai restanti quattro componenti del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello statuto e del patto parasociale già richiamati, due sono nominati rispettivamente dalla Città di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino, mentre gli altri due sono nominati dall'assemblea, di cui uno su designazione della CCIAA di Torino.

Pertanto, con riferimento ai restanti due componenti dell'organo di amministrazione di nomina assembleare, non espressione di nomina diretta secondo le disposizioni già richiamate, si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi, nell'assemblea che sarà convocata per tale incombente, secondo le designazioni presentate ai sensi del patto parasociale di cui alla D.G.R n. 26-2295 del 2 marzo 2026, e a seguito del più ampio accordo tra i soci emerso in seno all'assemblea medesima.

Dato atto che con la nomina dell'organo amministrativo l'Assemblea deve determinarne il relativo compenso ai sensi dell'art 13 comma 1 lettera c) dello statuto.

Richiamati:

- l'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, ai sensi del quale "*Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici*";

- l'art. 4, secondo periodo, del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che il costo annuale per i compensi degli amministratori,

ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non possa superare l'ottanta per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013;

- l'articolo 5, comma 9, del medesimo decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che prevede, in merito al conferimento di incarichi e cariche da parte delle pubbliche amministrazioni, il divieto di riconoscere emolumenti ai soggetti in quiescenza;

- l'art. 11, comma settimo, del D.lgs. 175/2016 ai sensi del quale: "*Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95*".

Tenuto conto che l'art. 29 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10 "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024*" ha modificato la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 abrogandone l'art. 12, comma quinto, il quale prevedeva la gratuità della partecipazione ai consigli di amministrazione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).

Richiamata la D.G.R. n. 2-899 del 24 marzo 2025, che ha fornito indicazioni alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) relative alla quantificazione dei compensi da riconoscere ai propri organi di amministrazione, prevedendo che il compenso annuo onnicomprensivo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari da corrispondere all'organo amministrativo, non potrà superare la somma di 36.000 euro, in analogia alle altre società a partecipazione regionale connotate da indicatori simili.

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera c) dello statuto all'assemblea spetta la determinazione del relativo compenso nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, dato atto della verifica sul rispetto della normativa citata e vigente in materia di compensi effettuata dal citato Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo attribuito al Consiglio di Amministrazione sia pari all'importo di 36.000 euro, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare e di indicare che parte del compenso, pari al 30%, attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della LR n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli specifici obiettivi forniti dalla Regione Piemonte per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP, con D.G.R. n. 2-2101 del 29 dicembre 2025, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso nell'assemblea che sarà convocata per tale incombente.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento*

regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";

- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";*

- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017"*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti riconosciuti all'organo di amministrazione sono a carico della società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare Giorgio Montabone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. la cui candidatura è compresa nell'elenco di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di fornire al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. di prossima convocazione, l'indirizzo di proporre a cinque membri la composizione dell'organo di amministrazione secondo quanto indicato in premessa; indicare Giorgio Montabone quale componente con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. nominato dalla Regione Piemonte, nonché nominare i restanti due componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza assembleare, ai sensi dell'art. 17 dello statuto e del patto parasociale di cui alla D.G.R n. 26-2295 del 2 marzo 2026, secondo le designazioni presentate dagli altri soci e in accordo con essi, nonché proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo amministrativo, l'importo onnicomprensivo di 36.000 euro come descritto in premessa;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. DGR-3289-2026-All_1-amm_TTO_cda.pdf